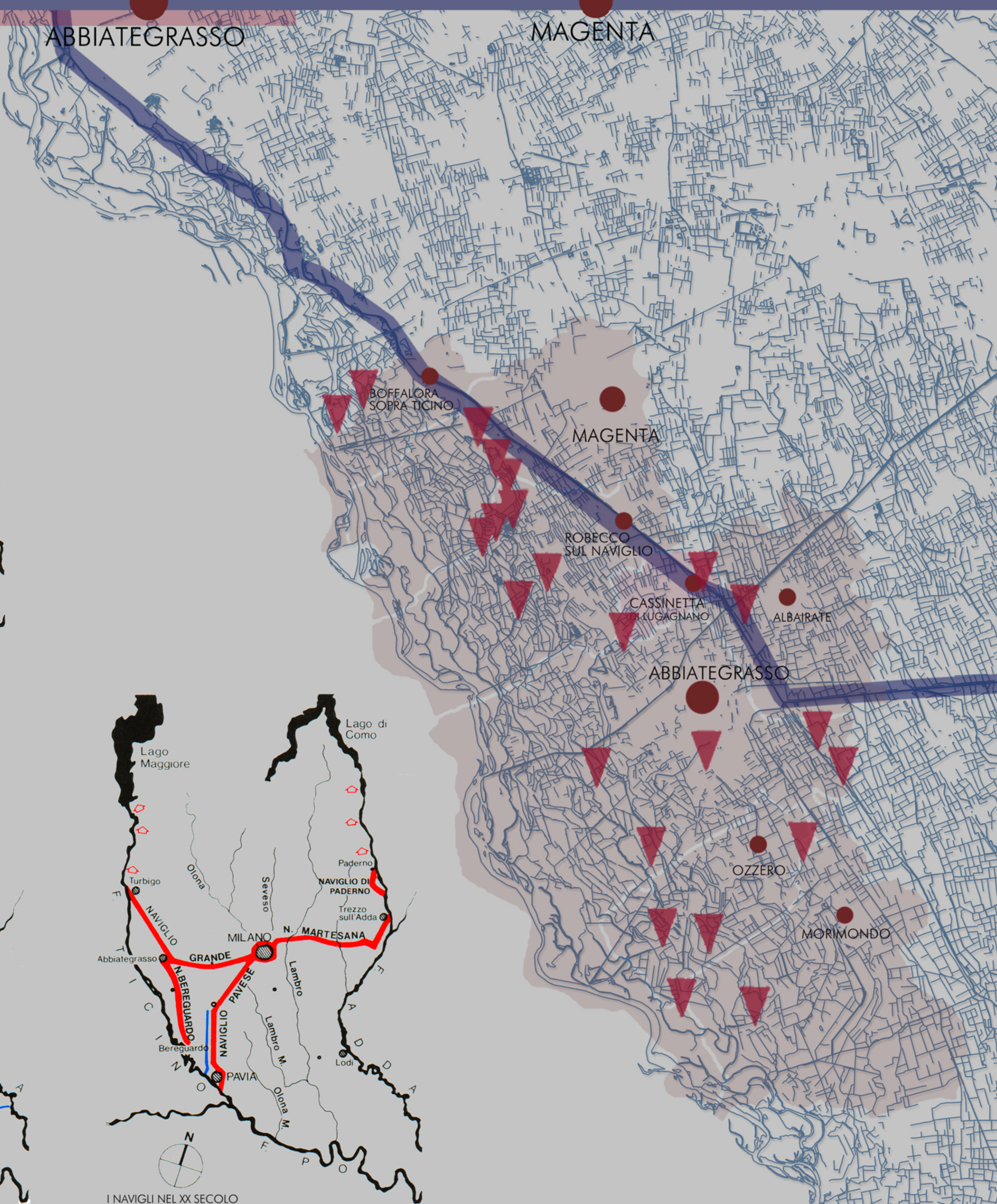
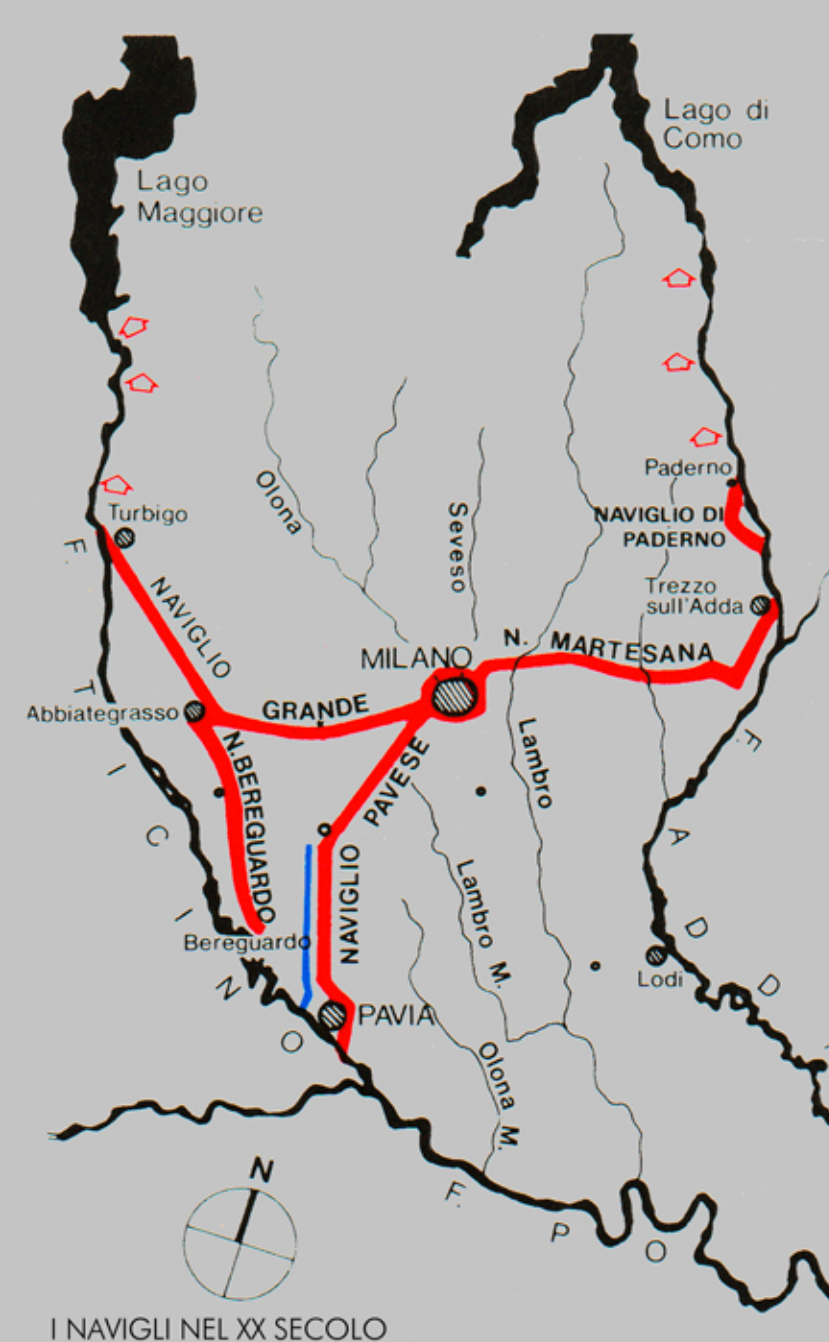
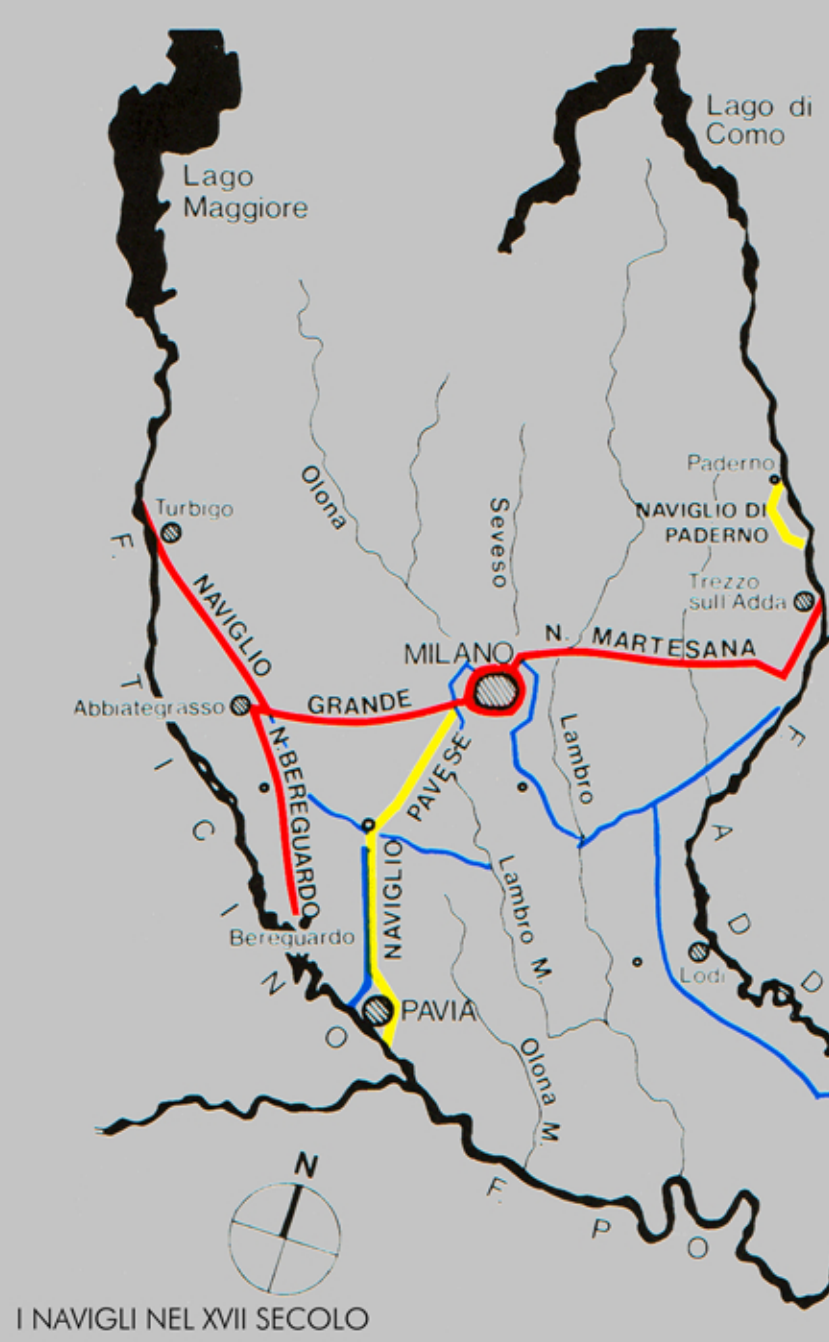
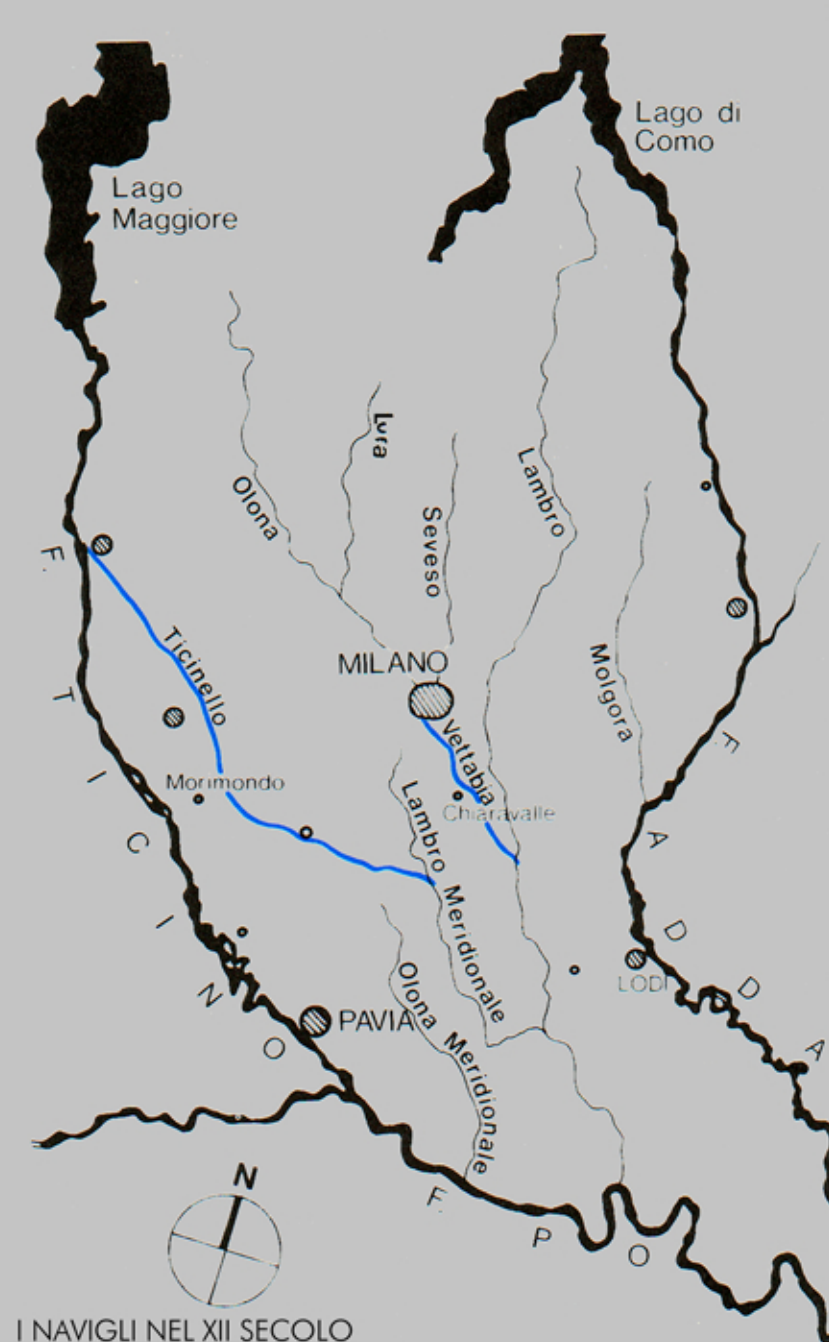
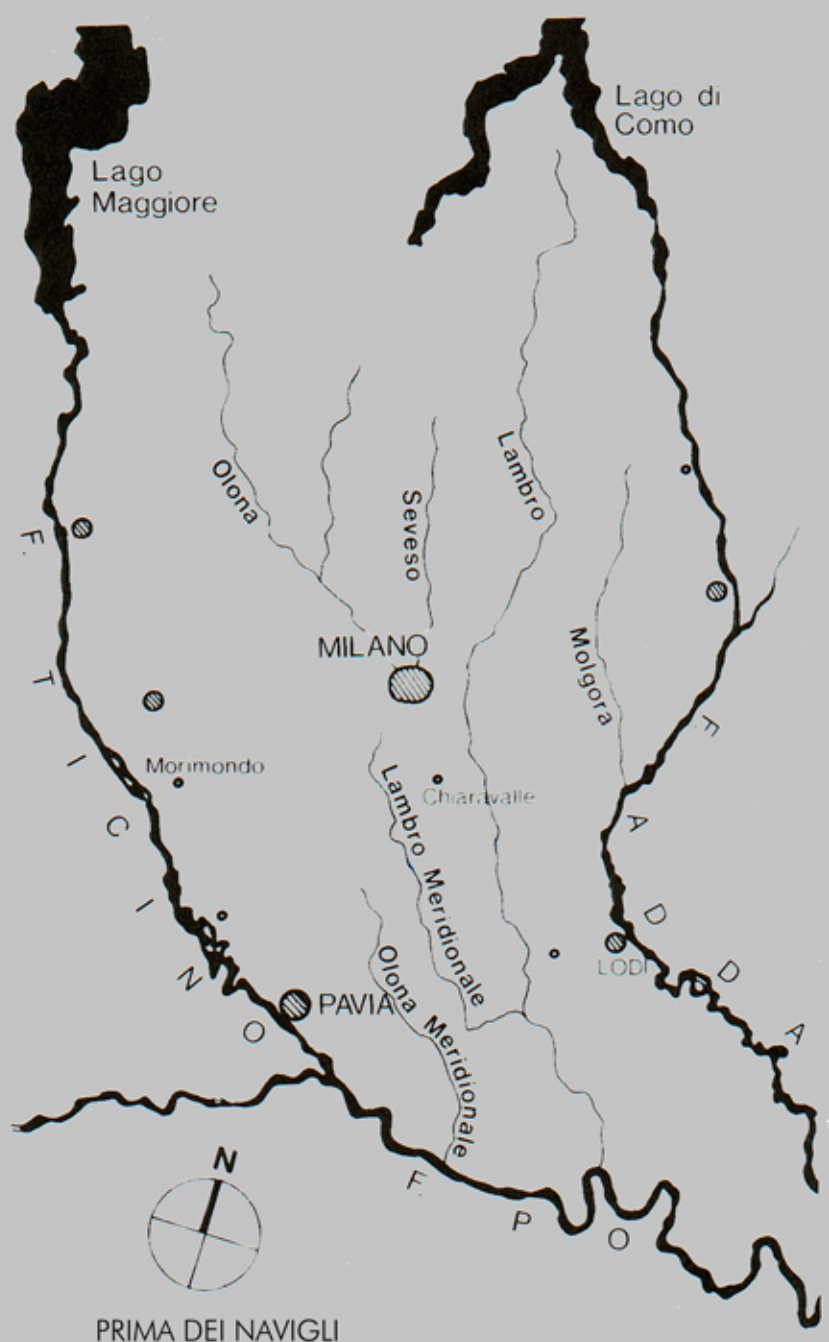


MILANO

ABBIETEGRASSO

MAGENTA



Per questa tesi ho preso in esame il territorio dell'abbiategrasso e del magentino, luoghi prevalentemente agricoli situati circa a 20 chilometri a ovest di Milano e compresi fra il corso del Naviglio Grande e il parco della Valle del Ticino per un'estensione di 15 chilometri. Il limite territoriale del progetto si estende dal comune di Boffalora sopra Ticino al comune di Ozzero. La presenza del Ticino e la notevole dotazione ambientale e paesistica di questo territorio, costituiscono un importante fattore di richiamo turistico e ricreativo per una buona parte dei cittadini milanesi, che nel tempo libero hanno l'opportunità di godere di campagne ancora incontaminate e ravvivate da diversi tipi di coltivazioni.

La prima fase di analisi a livello territoriale mi ha visto studiare la relazione del territorio con l'acqua, in quanto strettamente connesso alla presenza del Ticino e del Naviglio Grande.

Il Naviglio storicamente ha rappresentato il cardine che ha consentito lo sviluppo di ville, commerci e piccoli centri abitati lungo il proprio corso. Il metodo più adatto per riscoprire il territorio nel quale scorre è quello di ripercorrerlo non solo geograficamente ma anche storicamente. Una planimetria ripulita dei centri abitati ci dà un'idea di quanto i corsi d'acqua siano diffusi.

Il Naviglio si alimenta e allo stesso tempo dà vita a questo territorio e si dirama in una moltitudine di rogge e canali che, oltre a permettere lo sviluppo dell'agricoltura, venivano utilizzati come forza idraulica per alimentare Mulini. Nella sola distanza di 15 km, mi è stato possibile individuare oltre 20 mulini costruiti a partire dal XV secolo. Il Concept di questo progetto è di creare un sistema a livello territoriale che consideri tutti i mulini come un unico organismo a testimonianza della produttività dell'area nella storia. Molti dei mulini, ormai non più necessari alla produzione, vengono lasciati in stato di abbandono. La creazione di una rete di percorsi ciclabili in questo territorio, il cui inizio è da ricercarsi in Abbiategrasso e Magenta, per via della loro stretta connessione con Milano, ha la volontà di far riscoprire contemporaneamente i piccoli comuni con le loro architetture, le loro bellissime campagne e il sistema di mulini.

Abbiategrasso, il centro maggiore in questo sistema diffuso, diventa perno del sistema con un Museo del Territorio e un centro civico inserito in un mulino storico del sedicesimo secolo, manifesto e punto di partenza di questo percorso. Il museo diventa l'esempio di una possibile rifunzionalizzazione di queste architetture, che da realtà destinate a scomparire possono al contrario avere una nuova funzione sociale.

POLITECNICO DI MILANO
 Facoltà di Architettura e Società
 L.M. in Architettura _ Anno 2012/13
 Relatore
 Prof. Luca Basso Peresutti